



Perché troppo spesso crediamo a ciò che è falso

La disinformazione è difficile da battere, perché il ragionamento su fatti e notizie - in particolare in campo medico-scientifico - richiedono specifiche risorse motivazionali e cognitive, mentre accettare un messaggio come vero è una reazione quasi istintiva. A stabilirlo è una ricerca della University of Western Australia, pubblicata su «Psychological Science in the Public Interest». «Molte persone - avverte lo studio - sono convinte che i vaccini pediatrici causino l'autismo o che l'effetto serra non esista: accade perché interrogarsi sulla plausibilità e sulla veridicità delle fonti delle notizie è intellettualmente difficile».